

Storia del Carnevale dei Figli di Bocco

Fonte: www.carnevaledeifigliidibocco.it

A pochi chilometri dalla città di Arezzo, lungo l'antica strada romana Cassia Vetus alle pendici del Pratomagno, sorge Castiglion Fibocchi; è questo un caratteristico comune Toscano che vede le sue prime origini nel periodo Medievale e precisamente nel secolo XII, quando i conti Guidi cedettero il feudo alla famiglia dei Pazzi di Valdarno; tra questi spicca la figura di Ottaviano Pazzi, soprannominato Bocco a causa di una deformazione del viso, e da lui ha preso il nome il paese.

Qui la storia comincia a intrecciare una danza con la leggenda a volte perdendosi l'una nell'altra. Le novelle, narrate dai nonni ai nipoti nel "canto del fuoco" durante le lunghe serate invernali, raccontano dei memorabili festeggiamenti Castiglionesi



prima dell'inizio della Quaresima quando, con grandi libagioni e balli "... in Castellione de filiis Bochi i bifolchi e i signori festeggiano insieme la festa de carnesciale..." (n.d.a. documento storico datato 2 maggio 1174).

